

1. Record Nr.	UNISA996648972703316
Autore	DRIXLER, Fabian Franz <1978->
Titolo	Mabiki : infanticide and population growth in eastern Japan, 1660-1950 / Fabian Drixler
Pubbl/distr/stampa	Berkeley, Calif., : University of California Press, 2013
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (440 p.)
Collana	Asia: Local Studies/Global Themes ; 25
Disciplina	304.66809520903
Soggetti	Infanticidio - Giappone\$x Storia
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Questo libro racconta la storia di una società che capovolge le sue visioni del mondo più radicate e rivoluziona la sua demografia. In alcune parti del Giappone del XVIII secolo, le coppie allevavano solo due o tre figli. Mentre i villaggi si rimpicciolivano e il numero di abitanti dei domini diminuiva, iniziarono ad apparire manifesti di diavolesse assassine di bambini e i governi offrirono di pagare i loro sudditi per avere più figli. In queste pagine, il lungo conflitto sul significato dell'infanticidio rivive ancora una volta. Coloro che uccidevano i bambini si consideravano genitori responsabili dei figli che avevano scelto. Coloro che si opponevano all'infanticidio ridisegnarono i confini dell'umanità in modo da includere i neonati ed escludere coloro che non li avrebbero cresciuti. Nel Giappone orientale, il fulcro di questo libro, la crescita della popolazione riprese nel XIX secolo. Secondo i registri dei villaggi, sempre più genitori allevavano tutti i loro figli. Altri persistevano nei vecchi modi, lasciando tracce di centinaia di migliaia di infanticidi nelle statistiche del moderno stato giapponese.</p> <p>Ciononostante, nel 1925, i tassi di fertilità totali si avvicinavano a sei figli per donna proprio nelle terre in cui allevarne quattro era stato un tempo considerato dissoluto. Questa transizione inversa della fertilità suggerisce che la storia demografica del mondo è più interessante di quanto i paradigmi del cambiamento unidirezionale vorrebbero farci credere, e che il futuro della fertilità e della crescita della popolazione potrebbe ancora riservare molte sorprese</p>

